

ATTACCO DEL SINDACO LAMBERTINI

## “Non permetteremo più che riducano i servizi all’ospedale di Cairo”

«Da parte della Regione sul bando per l’affidamento degli ospedali di Cairo e Albenza c’è stata scarsa trasparenza e difetto di comunicazione. Il tempo della pazienza è finito, e dico già da ora che se pensano, in caso di una nuova recrudescenza del Covid, di gestire nuovamente il nostro ospedale limitandosi a chiuderlo, svuotandolo



Paolo Lambertini

di medici e personale, che non lo permetteremo, a costo di azioni eclatanti».

Il sindaco di Cairo, Paolo Lambertini, che pure finora aveva sempre appoggiato l’operato della Regione, rimarcando quante volte l’assessore alla Sanità aveva incontrato i sindaci del comprensorio rispetto al predecessore, stavolta non ci sta.

«Il fatto che nessuno abbia informato i sindaci del territorio della decisione di rinunciare alla richiesta di sospensione con il conseguente spostamento al 10 dicembre della discussione nel merito presso il Consiglio di Stato, è un fatto grave. Non tanto nella sostanza, visto che comunque si sarebbe dovuto attendere dicembre,

quanto come esempio di mancanza di trasparenza verso il territorio, creando false aspettative per la conclusione della vicenda». Continua: «I tempi rimangono un’incognita, e non possiamo permetterci il lusso di attendere la fine di questa telenovela tutta italiana lasciando l’ospedale in balia degli eventi. Stiamo lavorando con il Comitato Sanitario Locale, i sindacati, gli operatori dell’ospedale, per un progetto realistico, attraverso una serie di richieste. Dobbiamo solo attendere che sia nominato l’assessore regionale competente. Poi andremo dritti al sodo: il tempo delle promesse e della fiducia è finito». M.C.A. —